



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Atto Num. 16

reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 20.45 nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione in data 20/03/2013, prot. n. 9161, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Sono presenti al momento della trattazione della deliberazione i Consiglieri:

	P	A		P	A
Rettondini Roberto	X		Rettondini Alessandro	X	
Martinelli Lucio	X		Zamperlin Stefano		X
Menini Michele	X		Limoni Matteo	X	
Donella Fabio	X		Ambrosini Damiano		X
Grazio Andrea	X		Marconi Claudio		X
Bonfante Ester	X		Gandini Silvio		X
Scapini Nicola	X		Casari Tommaso	X	
Bettini Federica	X		Ramorino Donatella	X	
Ragana' Maurizio	X		Porfido Diego	X	
Castagna Paolo	X		Tagliaferro Bruno	X	
Bariani Riccardo	X				

Presenti: 17 Assenti: 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Ballarin Alessandro.

Sono presenti gli Assessori Bariani - De Lorenzi - Ferraresi - Nalin - Lorenzetti - Negri e Bisighin.

Scrutatori Porfido Diego, Scapini Nicola, Bariani Riccardo.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Ragana' Maurizio che invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Riferisce l'Assessore alle Finanze, Patrimonio e Bilancio, Alessio Bariani:

Con l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, l'imposta municipale propria prevista dagli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili.

Le aliquote fissate con il sopracitato decreto legge sono le seguenti:

aliquota base: 0,76 per cento;
aliquota abitazione principale e pertinenze: 0,4 per cento;
aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento.

I comuni, in forza della propria potestà regolamentare, concessa dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 466, possono intervenire, per espressa disposizione contenuta nello stesso decreto, modificando in diminuzione o in aumento le predette aliquote, come segue:

aliquota base: modifica in diminuzione o in aumento sino a 0,3 punti percentuali
aliquota abitazione principale e pertinenze: modifica in diminuzione o in aumento sino a 0,2 punti percentuali
aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: modifica in diminuzione fino a 0,1 punti percentuali.

Per salvaguardare gli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare 14.06.2012, n. 62, sono state fissate, nell'anno 2012, le seguenti aliquote:

abitazione principale:	0,4 per cento
fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,2 per cento
immobili classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C2, C6 e C7, diversi dall'abitazione principale e pertinenze:	0,99 per cento
immobili classificati nelle categorie catastali B	0,76 per cento
immobili classificati nelle categorie catastali A10, C1 e D	0,89 per cento
immobili classificati nelle categorie catastali C3, C4 e C5	0,85 per cento
aree edificabili	0,91 per cento
terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	0,76 per cento
altri terreni agricoli	1,06 per cento.

Nell'anno d'imposta 2013, questa Amministrazione intende introdurre, con specifiche norme regolamentari, delle agevolazioni per i cittadini italiani residenti all'estero, i disabili e le aziende;

Per coprire il mancato gettito derivante dalle sopracitate agevolazioni si propone di aumentare l'aliquota per il terzo, quarto ecc. immobile posseduto dallo stesso contribuente, classificato nelle categorie catastali A (escluso A10), C2, C6 e C7, lasciando invariate tutte le altre le altre aliquote in vigore per l'anno 2012.

A questo punto, è necessario chiarire che la legge di stabilità, per l'anno 2013, ha rivoluzionato l'imposta municipale propria assegnando ai Comuni l'intero gettito e riservando allo Stato i frutti fiscali degli immobili ad



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

uso produttivo (categoria catastale D), mentre il gettito di un'eventuale aumento dell'aliquota per quest'ultimi resterà interamente al Comune.

Per far quadrare la nuova distribuzione del gettito, con i tagli sulla revisione della spesa, è stato ridisegnato l'intero sistema della finanza locale, attraverso l'istituzione di un "fondo di solidarietà" che sarà alimentato dal gettito IMU locale.

Orbene, non conoscendo, al momento, quanto il Comune di Legnago dovrà contribuire al predetto fondo e il suo funzionamento, questa Amministrazione nel determinare le aliquote, per l'anno d'imposta 2013, si è basata sull'impianto e sulle modalità del 2012;

Inoltre, per avere efficacia, le nuove aliquote dovranno essere trasmesse al Ministero delle Finanze, per la pubblicazione, entro il 23 aprile, altrimenti, in caso contrario, rimarranno in vigore le aliquote fissate per l'anno 2012;

Quest'anno le aliquote, su espresso invito della maggior parte dei contribuenti abituati con l'ICI, verranno determinate "per mille" e non "per cento";

Ciò premesso, si propone al Consiglio comunale l'adozione del seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento;

Viste le norme di legge richiamate in premessa;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267, il Dirigente del 2° settore per la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto:

- che la mattina del 28.03.2013 - medesima data della seduta consiliare - è stato presentato agli atti del Comune un emendamento allo schema del presente provvedimento a cura del Consigliere Sig.ra Ramorino (protocollo n. 10165), sul quale sotto il profilo tecnico il Dirigente del Settore Finanziario, nel corso della presente seduta consiliare, non ha espresso parere favorevole con motivazioni che, insieme alla suddetta proposta di emendamento, rimane agli atti dell'Ente, in quanto il proponente non ha poi chiesto che venisse portato in approvazione;

- che è stato poi proposto dal medesimo consigliere Ramorino, a seguito delle considerazioni tecniche espresse dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Finanziario, un ulteriore emendamento formulato in seduta stante, sul quale il Dirigente del Settore Finanziario ha espresso in seduta stante parere favorevole, che è stato portato in votazione con il seguente esito e che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

Presenti: n. 17

Votanti: n. 17

Voti:

- favorevoli: n. 1 (Ramorino);

- contrari: n. 11;

- astenuti: n. 5 (Martinelli, Tagliaferro, Porfido, Limoni e Casari);

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali sigg.: Ramorino, Casari, Limoni, Menini e Donella;



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

Udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri comunali sigg.: Ramorino e Casari;

Riportato in allegato copia del verbale con gli interventi che si sono succeduti nel corso della trattazione del presente punto all'o.d.g.;

Presenti: n. 17

Con voti:

- favorevoli: n. 16;
- contrari: n. 1 (Ramorino);
- astenuti: n. //, espressi in forma palese:

DELIBERA

1. di determinare, in conformità dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, per l'anno d'imposta 2013, agli effetti dell'imposta municipale propria, le seguenti aliquote:

abitazione principale:	4,00 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale:	2,00 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C2, C6 e C7, diversi dall'abitazione principale e pertinenze:	9,90 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C2, C6 e C7, dopo il secondo immobile di una stessa categoria, quindi terzo, quarto ecc.	10,60 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali B	7,60 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali A10, C1	8,90 per mille
immobili classificati nelle categorie catastali D	8,90 per mille (7.60 allo Stato-1,30 al Comune)
immobili classificati nelle categorie catastali C3, C4 e C5	8,50 per mille
aree edificabili	9,10 per mille
terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	7,60 per mille
altri terreni agricoli	10,60 per mille.

2. di determinare, per l'anno d'imposta 2013, agli effetti dell'imposta municipale propria, le seguenti detrazioni:



CITTA' DI LEGNAGO

SEGRETERIA GENERALE

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi, pertanto, in aggiunta alla detrazione base;

3. di chiarire che, a partire dall'anno 2013, l'imposta è dovuta interamente al Comune, con esclusione dei fabbricati D, per i quali come evidenziato più sopra il 7,60 per mille dovrà essere versato allo Stato e l'1,30 per mille al Comune;

4. di rimandare, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo, allo specifico Regolamento Comunale;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.



CITTA' DI LEGNAGO
SEGRETERIA GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to RAGANA' MAURIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BALLARIN ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni da oggi, a norma dell'art.124, comma 1 del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Legnago, li 12 APR. 2013

IL RESPONSABILE D'AREA
f.to Roberta Patuzzo

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Legnago, li 12 APR. 2013



IL RESPONSABILE D'AREA
Roberta Patuzzo

Roberta Patuzzo

La presente Deliberazione:

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, comma 3, del T.U. 18.8.2000, n.267.

Legnago, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
f.to Cinzia Muraro